



Camera di Commercio  
Piacenza



Provincia di Piacenza

**INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'INSERIMENTO E DEL REINSERIMENTO  
PROFESSIONALE DI LAVORATORI A RISCHIO DI ESPULSIONE-ESCLUSIONE DAL  
MERCATO DEL LAVORO**

**IL FONDO E' FINANZIATO CON RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DALLA  
PROVINCIA DI PIACENZA, DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI PIACENZA E DAI  
COMUNI DI Alseno, Bettola, Bobbio, Borgonovo, Cadeo, Caorso, Carpaneto,  
Castell'Arquato, Castelvetro Piacentino, Cortemaggiore, Gossolengo, Gragnano  
Trebbiense, Lugagnano, Monticelli d'Ongina, Piacenza, Pontedell'Olio, Pontenure,  
Rivergaro, Rottofreno, San Giorgio Piacentino, Vigolzone  
ANNO 2010 – 2011 - CRITERI E MODALITÀ ATTUATIVE**

Il progetto prevede contributi a datori di lavoro privati che assumano lavoratori espulsi dal processo produttivo o a rischio di emarginazione nel mercato del lavoro.

Il presente Bando definisce: modalità attuative e requisiti necessari, interventi ammissibili, caratteristiche dei lavoratori assunti o da assumere (**destinatari**) e dei datori di lavoro privati che possono accedere alle agevolazioni (**beneficiari**).

**Articolazione del Bando:**

- A) modalità attuative, requisiti necessari, destinatari, beneficiari, interventi ammissibili e importo dei contributi;**
- B) modalità presentazione domande, istruttoria, concessione ed erogazione contributi;**
- C) verifiche attuazione iniziative e obblighi dei beneficiari dei contributi.**

**A) MODALITÀ ATTUATIVE, REQUISITI NECESSARI, DESTINATARI, BENEFICIARI,  
INTERVENTI AMMISSIBILI E IMPORTO DEI CONTRIBUTI.**

**A.1) INTERVENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO**

Le iniziative devono prevedere, per le tipologie di lavoratori definite ai paragrafi successivi (destinatari), l'assunzione a tempo indeterminato (o l'ammissione come socio-lavoratore dipendente a tempo indeterminato) o la stabilizzazione di una esperienza lavorativa non stabile in corso presso lo stesso datore di lavoro, mediante attivazione di un contratto a tempo indeterminato.

Non saranno ammesse a contributo assunzioni di lavoratrici/lavoratori precedentemente licenziati dal datore di lavoro che chiede l'agevolazione di cui al presente Bando.

Non saranno, comunque, riconosciute ammissibili assunzioni di lavoratrici/lavoratori che abbiano avuto rapporti di lavoro a tempo indeterminato con il datore di lavoro che chiede l'agevolazione, nell'anno precedente alla assunzione per cui si chiede il contributo.

**A.2) AREA DI INTERVENTO**

Intero territorio provinciale. Ai fini della concessione del contributo, la competenza territoriale è stabilita in funzione della collocazione della unità aziendale in cui avviene l'assunzione.

**A.3) BENEFICIARI**

Possono presentare domanda di contributo i **datori di lavoro privati titolari di Partita IVA**, che attuino iniziative riconducibili al precedente paragrafo "A.1" (interventi ammissibili a contributo) presso una loro sede nel territorio di competenza provinciale.

I contributi saranno riconosciuti solo a datori di lavoro privati che operino (e lo dichiarino nel modulo domanda) nel rispetto delle normative in materia di sicurezza sul lavoro, delle norme in materia di inserimento lavorativo dei disabili, della regolarità dei versamenti contributivi e assicurativi nonché nel rispetto degli accordi e contratti collettivi nazionali nonché di quelli regionali, territoriali o aziendali stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Il datore di lavoro, inoltre, nei sei mesi precedenti l'assunzione, non deve avere effettuato licenziamenti di personale inquadrato nelle stesse mansioni del destinatario.

#### **Cooperative che ammettono soci-lavoratori dipendenti a tempo indeterminato**

L'orario di lavoro indicato nella domanda di contributo dovrà essere svolto in modo continuativo. La Provincia si riserva di chiedere l'invio di copia delle buste paga del socio-lavoratore dipendente assunto riferite a un arco temporale determinato.

#### **DURC**

Prima della liquidazione del contributo, la Provincia provvederà a richiedere agli uffici competenti il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) del datore di lavoro. Condizione per l'effettiva erogazione dell'agevolazione di cui al presente Bando, è l'attestazione, a mezzo DURC, che il datore di lavoro risulti regolare con il versamento dei contributi.

#### **A.4) DESTINATARI DELLE INIZIATIVE**

Destinatari dell'iniziativa sono:

- a) **lavoratrici e lavoratori che, alla data di attivazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, hanno compiuto 50 anni di età e risultano in stato di disoccupazione, a seguito licenziamento o fine rapporto a termine;**
- b) **lavoratrici di età superiore ai 35 anni e lavoratori di età superiore ai 45 anni, alla data di attivazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in possesso alla medesima data di uno dei seguenti requisiti:**
  - stato di disoccupazione da almeno 12 mesi, se di età inferiore a 50 anni al momento dell'assunzione a tempo indeterminato;
  - iscrizione nelle liste di mobilità senza diritto all'indennità di mobilità;
  - sospensione da imprese ammesse al trattamento straordinario di integrazione salariale (CIGS);

**N.B.:** Nell'ipotesi di stabilizzazione di un precedente rapporto a tempo determinato, il requisito dell'iscrizione nella lista di mobilità può essere riferito al momento dell'avvio del rapporto a tempo determinato.

#### **A.5) DECORRENZA DELLE INIZIATIVE**

Saranno ammesse le iniziative avviate a partire dall'1.11.2010 al 31.10.2011, intendendosi per avvio la data di attivazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

#### **IMPORTO DEI CONTRIBUTI**

Per ogni attivazione di un contratto a tempo indeterminato è previsto (fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili) il riconoscimento di un contributo a fondo perduto pari a:

- € 4.500,00 per ogni destinatario di età superiore ai 50 anni in stato di disoccupazione a seguito di licenziamento o di fine rapporto a termine o inserito in lista di mobilità, ma per la cui assunzione l'INPS non preveda alcun sgravio contributivo (licenziato da datore di lavoro non imprenditore);

- € 4.000,00 per ogni destinatario di età superiore ai 50 anni in lista di mobilità non indennizzata o con i requisiti L. 407/90 o sospeso in CIGS;
- € 4.000,00 per ogni destinatario di età inferiore ai 50 anni in stato disoccupazione da almeno 12 mesi o inserito in lista di mobilità, ma per la cui assunzione l'INPS non preveda alcun sgravio contributivo (licenziato da datore di lavoro non imprenditore);
- € 3.500,00 per ogni destinatario di età inferiore ai 50 anni iscritto alla lista di mobilità non indennizzata o con i requisiti L. 407/90 o sospeso in CIGS.

La Provincia, la Camera di Commercio e gli altri Enti promotori si riservano il diritto, nel caso il numero delle domande ammissibili superi la disponibilità delle risorse, di diminuire l'importo di ciascun contributo.

Per i destinatari assunti a tempo parziale la misura del contributo è ridotta proporzionalmente all'orario.

Non saranno considerati prioritari e pertanto saranno valutati in relazione alle disponibilità finanziarie, i rapporti di lavoro instaurati a seguito di trasferimento di azienda e di cessione di ramo d'azienda nonché quelli instaurati con lavoratori licenziati a seguito di operazioni societarie.

**Il contributo eventualmente concesso ha natura di aiuto “de minimis” e, come tale, può essere finanziato solo nel rispetto della normativa comunitaria relativa agli aiuti di importanza minore “de minimis”, regolamento CE n. 1998/2006 e successive modificazioni.**

#### **A.6) DETERMINAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI**

Le risorse disponibili ammontano a € 279.886,00.

Ulteriori risorse, che si rendessero disponibili, potranno incrementare la somma indicata.

#### **A.7) CRITERI DI PRIORITA' PER LA DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA**

Sono considerate prioritarie per la definizione della graduatoria delle iniziative finanziabili:

- 1) iniziative che abbiano come destinatari lavoratrici di età superiore ai 50 anni;
- 2) iniziative che abbiano come destinatari lavoratori di età superiore ai 50 anni;
- 3) iniziative che abbiano come destinatari lavoratrici di età superiore ai 35 anni in stato di disoccupazione da almeno 12 mesi;
- 4) iniziative che abbiano come destinatari lavoratori di età superiore ai 45 anni in stato di disoccupazione da almeno 12 mesi;
- 5) lavoratrici di età superiore ai 35 anni iscritte nella lista di mobilità o sospese in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria;
- 6) Lavoratori di età superiore ai 45 anni iscritti nella lista di mobilità o sospesi in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria;

A parità di condizioni e requisiti, si terrà conto, nell'ordine, dell'età anagrafica della persona assunta privilegiando l'età più avanzata, del sesso del destinatario privilegiando l'assunzione di personale femminile, della data di assunzione privilegiando l'assunzione meno recente.

#### **B) PRESENTAZIONE DOMANDE, ISTRUTTORIA, CONCESSIONE ED EROGAZIONE CONTRIBUTI**

### **B.1) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di contributo, secondo lo schema appositamente predisposto, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa, dovrà essere presentata alla Provincia (Settore Welfare, Lavoro e Formazione Professionale), delegata per la gestione amministrativa del progetto.

**Le domande dovranno pervenire alla Provincia di Piacenza, Borgo Faxhall – P.le Marconi, PC, improrogabilmente entro il 31 Ottobre 2011 alle ore 12.00.**

**Per le domande pervenute oltre tale termine, non farà fede la data del timbro postale e non sarà possibile l'ammissione al contributo.**

Il modulo per la domanda è disponibile sul sito Internet [www.provincia.pc.it](http://www.provincia.pc.it) e sul sito della Camera di commercio [www.pc.camcom.it](http://www.pc.camcom.it).

La domanda dovrà contenere gli elementi informativi riguardanti il datore di lavoro ed il lavoratore assunto, comprovanti la sussistenza dei requisiti previsti, le caratteristiche dell'iniziativa e le condizioni di priorità fissati dalle presenti disposizioni.

La Provincia si riserva di richiedere eventuali ulteriori documenti non previsti per casi e situazioni particolari.

Le domande incomplete o prive della documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti necessari per l'istruttoria non saranno ammesse al finanziamento.

### **B.2) MODALITA' DI ISTRUTTORIA, CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Le domande saranno istruite, in ordine cronologico di arrivo, secondo requisiti e modalità contenuti nel presente Bando con verifica degli elementi contenuti nelle richieste di contributo, comprovati con la documentazione a corredo, dei requisiti dei datori di lavoro richiedenti e dei destinatari delle iniziative, nonché le caratteristiche delle stesse.

L'istruttoria si concluderà con una valutazione:

- sull'ammissibilità dell'istanza o, in caso negativo, sugli eventuali motivi di esclusione;
- sull'ammontare del contributo pubblico ammissibile;
- sulle priorità da assegnare a ciascuna domanda e, quindi, sulla graduatoria delle istanze ritenute ammissibili.

### **B.3) CONCESSIONI ED EROGAZIONI**

In relazione alle risorse disponibili, la Provincia, delegata per la gestione amministrativa del progetto, avvierà le procedure per la concessione e l'erogazione dei contributi ai beneficiari delle domande ritenute ammissibili al finanziamento.

Di norma, entro 60 giorni dal termine ultimo di presentazione delle istanze, la Provincia approverà, l'elenco delle istanze accoglibili e quello delle istanze ammesse a finanziamento con la concessione dei relativi contributi.

Sarà data comunicazione delle istanze non accolte mentre saranno notificate ai datori di lavoro ammessi le condizioni, gli obblighi, i tempi e le modalità di erogazione dei contributi concessi.

A quest'ultimo riguardo, salvo cause di forza maggiore da documentare, la liquidazione del contributo concesso potrà avvenire **solo se il datore di lavoro beneficiario avrà provveduto all'assunzione del lavoratore.**

Il contributo concesso sarà erogato in unica soluzione.

## **C) VERIFICA ATTUAZIONE INIZIATIVE E OBBLIGHI DEI BENEFICIARI**

### **C.1) CONTROLLO E MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI**

La Provincia provvederà ad effettuare:

- le verifiche sulla documentazione presentata per l'accesso ai contributi;

- eventuali sopralluoghi, anche a campione, sulle iniziative finanziate, che potranno essere realizzate anche con la collaborazione dei competenti organi incaricati della vigilanza in materia;
- il monitoraggio e la valutazione degli interventi finanziati.

### **C.2) OBBLIGHI DEI BENEFICIARI**

I beneficiari dei contributi sono tenuti al rispetto degli obblighi previsti dal presente Bando e, accettando il finanziamento pubblico, si impegnano al loro pieno rispetto.

In particolare i beneficiari saranno tenuti:

- a fornire, se richiesta dagli Enti promotori, per i 24 mesi successivi alla assunzione a tempo indeterminato, una dichiarazione a mezzo di modello prestampato, utile al rilevamento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività finanziate, con particolare riguardo all'inserimento occupazionale dei lavoratori interessati;
- a permettere gli opportuni sopralluoghi alla Provincia per il controllo e la verifica delle attività finanziate.

### **C.3) REVOCHE E SANZIONI**

**I contributi pubblici, qualora concessi, sono revocati nei seguenti casi:**

- se non sono fornite le informazioni utili, anche in sede di apposito sopralluogo, al rilevamento dell'intervento;
- se, da accertamenti effettuati in sede di controllo, emerge il mancato rispetto delle condizioni stabilite da accordi interconfederali, dai contratti collettivi di lavoro territoriali di categoria e dagli accordi stipulati a livello aziendale;
- se l'iniziativa per la quale è stato concesso il finanziamento non è stata realizzata o è stata realizzata in maniera insufficiente rispetto al raggiungimento dello scopo pubblico perseguito dall'intervento.

Il diritto all'intera somma attribuita come contributo all'assunzione è condizionata al fatto che il rapporto di lavoro a tempo indeterminato perduri per **almeno 24 mesi** dalla data di assunzione. Qualora, invece, il rapporto di lavoro si risolva prima di 12 mesi dall'attivazione non si matura diritto al contributo.

Fatte salve le pene previste dall'attuale legislazione per chi fornisce false o mendaci dichiarazioni o fornisca o produca false attestazioni, i contributi sono revocati anche qualora, dai controlli effettuati emerga la mancanza di uno o più requisiti verificati in sede di istruttoria della domanda di contributo o comunque contenuti nella documentazione allegata alla stessa.

**I contributi subiranno una revoca parziale qualora:**

- l'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo sia realizzata solo parzialmente rispetto alla propria finalità.

In caso di risoluzione del rapporto successivamente al dodicesimo mese ed entro i 24, l'entità del contributo sarà decurtata in proporzione all'effettiva durata del rapporto.

**Restituzione degli importi concessi in caso di revoca totale o parziale:**

La revoca totale comporta l'esclusione dalla concessione del contributo e l'obbligo della restituzione di quanto eventualmente percepito.

La revoca parziale comporta l'obbligo della restituzione di quanto eventualmente percepito in eccesso in proporzione alla durata del rapporto di lavoro.